

Milano Presentato il 21° Rapporto annuale. Cancellato: Iva uguale per tutti i prodotti

Federculture: c'è voglia di musei

È la cultura il motore del turismo: il numero di visitatori nei musei statali nel 2024 ha raggiunto le 60,8 milioni di presenze (+5,4% rispetto al 2023 e +11% rispetto al 2019), per un valore di introiti lordi pari a 382 mln di euro, +21,7% rispetto al 2023. Valori mai registrati in precedenza e superiori anche se confrontati con gli ottimi numeri del 2019. Un sistema nel quale pesa sempre più anche l'arrivo di stranieri: il 56% di chi sceglie l'Italia lo fa per la ricchezza dei luoghi e l'unicità dell'offerta culturale. A sottolineare il ruolo della cultura nell'accelerazione del turismo è il 21° Rapporto annuale Federculture 2025, *Impresa Cultura* (edito da Gangemi) presentato a Milano nella sede della Fondazione Corriere della Sera.

All'incontro, coordinato da Francesco Spano, direttore di Federculture, hanno partecipato: l'assessore alla cultura di Regione Lombardia Francesca Caruso, l'assessore alla cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi e Patrizia Asproni, componente CdA e delegata per la cultura di Fondazione Cariplo. La presentazione del Rapporto è stata affidata ad Alberto Bonisoli, responsabile ufficio studi di Federculture. A questa è seguito un dialogo tra Ferruccio de Bortoli, presidente della Fondazione Corriere della Sera e Andrea Cancellato, presidente di Federculture, mentre le conclusioni sono state a cura di Daniela Picconi, Vice Presidente Federculture.

Dal Rapporto emergono dati preziosi: in crescita anche le presenze nei siti archeologici e monumenti (+10,7% rispetto al 2019). In aumento i fruitori dei teatri dell'11,6% rispetto al 2023, e del 6,6% rispetto al 2019.

Importante l'appello lanciato dal presidente di Federculture, Andrea Cancellato: dopo il taglio dell'Iva per le opere d'arte da 22 al 5%, è tempo per «un'unica aliquota armonizzata per tutti i settori del mondo della cultura», ha sostenuto. Dando atto al governo «del provvedimento di grandissima rilevanza per il commercio delle opere d'arte, in fortissima crisi», Cancellato ha rilanciato: «acquisti un rilievo assoluto nel momento in cui ci sarà un'Iva speciale uguale per tutti i prodotti della cultura, utile a favorire la partecipazione culturale di tutti i cittadini. In un contesto in cui oggi si va dal 22% per i dischi al 4% per i libri, fino allo 0% per i musei». (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento



● È stato presentato ieri a Milano, nella Sala Buzzati della Fondazione Corriere, il 21° Rapporto annuale Federculture 2025, «Impresa Cultura» (Gangemi editore). Nella foto in alto il Presidente di Federculture, Andrea Cancellato

